

Proponente:
Proposta: 2020/536
del 30/12/2020



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 155

del 30/12/2020

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO A TRATTATIVA DIRETTA DELLA FORNITURA DI ARREDI PER I NIDI E LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E STATALI - CIG ZD330051E1

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;
- in data 29.09.2003 con deliberazione n. 18997/255 veniva altresì approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, successivamente modificato, integrato e rinnovato, da ultimo, in data 25.06.2015, con deliberazione del Giunta Comunale n. 116 per il periodo 01.07.2015 – 31.12.2020.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 114 del citato Decreto l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia adotta il sistema contabile dell'Ente di appartenenza in quanto suo organismo strumentale;
- il Comune di Reggio Emilia rientra tra i Comuni che dal 2012 ha partecipato alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile);
- a partire dall'anno 2013 anche l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia si è adeguata ai nuovi sistemi contabili utilizzati dal Comune di Reggio Emilia adottandone i modelli.

Visto il provvedimento adottato in data 13/05/2020, in atti al PG 2020/0083765, con il quale il Sindaco, richiamata anche la delibera della G.C. n. 194 del 29/11/2019 "Indirizzi per la revisione organizzativa dell'Ente, modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e avvio delle procedure selettive per la stipula di contratti a tempo determinato di qualifica dirigenziale", ha attribuito ai sensi dell'art.50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art.13, sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, l'incarico di Direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia al Dottor Nando Rinaldi a partire dal 18 maggio 2020.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. 1 del 06.03.2020 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 ed il Bilancio pluriennale 2020-2022 nonché i relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale ID n. 48 del 31.03.2020 con immediata eseguibilità con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020, il Bilancio Pluriennale 2020-2022 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia ed i relativi allegati.

Premesso che:

- si rende indispensabile implementare e completare in via d'urgenza l'acquisto di arredi per i nidi e le scuole dell'infanzia comunali e statali, per garantire la piena attuazione delle Linee Guida del Piano Scuola 2020-2021 e del DM n. 80 del 3 Agosto 2020;

- che tale acquisto si rende necessario per permettere l'organizzazione degli spazi nelle diverse fasce di età, valorizzando sia l'uso degli spazi esterni, che sono organizzati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e di gioco, sia gli spazi interni, che devono accogliere e sostenere le attività di piccolo gruppo;

- che la straordinarietà del periodo, che come detto comporta l'adeguamento di spazi e strutture alle nuove disposizioni dettate dalle normative anti Covid-19, ha reso difficile la programmazione puntuale e la previsione di quantità e costi;

- che si intende procedere all'affidamento diretto in base alle disposizioni del recente Decreto Legislativo n.76 del 16 Luglio 2020 art. 2 lett. a).

Vista la Dtermina 2020/69 del 24/7/2020 dove si autorizzava di destinare una quota pari a € 240.000,00 ai Nidi e alle Scuole Comunali e Statali per l'acquisto di beni e presidi sanitari per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Visto il verbale del CdA dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia n.146 del 11/12/2020 con il quale è stata autorizzata una variazione compensativa fra gli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, dalla missione 1 "Servizi istituzionali generali e di gestione" (Capitolo 20120 Uffici) a vantaggio della missione 12 "Diritti sociali politiche sociali e famiglia" (Capitolo 20070 Arredi Nidi) finalizzata all'acquisto di brandine, portagiacche, armadi portabrande, sedie e tavoli da esterno per i nidi.

Considerato che:

- la fornitura in argomento si configura come una fornitura a corpo di arredi a completamento della precedente fornitura attuata per mezzo di adesione alla Convenzione "Arredi per nidi d'infanzia e scuole materne Lotti 3 e 4" (Atto R.U.I.D. 72 del 29/7/2020) stipulata tra la centrale di committenza SATER di Intercet-ER e la Ditta Mobilferro, con sede legale in Trecenta 45027 RO, via Raffaello Sanzio 366 P.IVA 00216580290;

- presi in esame il valore della Convenzione, il totale ordinato e il residuo della Convenzione si evidenzia che non è più possibile emettere ordinativi di fornitura;

- si ritiene comunque economicamente vantaggioso acquistare dalla medesima ditta poiché tale fornitura integrativa di arredi scolastici avverrà nel rispetto delle condizioni economiche previste nell'ambito della Convenzione Intercet-ER;

- che pertanto la Ditta Mobilferro, nel formulare la propria offerta, si è attenuta ai listini dei prezzi stabiliti dalla Convenzione Intercent-ER.

Precisando quindi:

- che l'importo complessivo per l'acquisto dei beni in oggetto ammonta a € 38.537,70 (IVA esclusa);

- che la fornitura è dettagliata nell'Allegato B "Descrizione della fornitura", da considerarsi parte integrante dell'atto;

- che per l'affidamento in questione è stata attivata la trattativa diretta Mepa n. 1565040 ponendo a base d'asta la somma di € 38.537,70 esclusa IVA di legge, quale valore massimo dell'appalto;

- che la Ditta, entro i termini previsti dalla trattativa diretta, ha presentato propria offerta, parte integrante del presente atto, per una spesa di € 38.537,70 (IVA esclusa);

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

- che al presente affidamento è attribuito Codice Identificativo di Gara (CIG) ZD330051E1 in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. n. 136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito in L.217/2010;

- che il documento DURC sarà recepito in atti e verificato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

- che il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico di CONSIP, in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e al vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti".

Preso atto infine che il presente provvedimento si pone in deroga al Programma Biennale degli acquisti secondo quanto contemplato dalle disposizioni del DL 76/2020.

Visto il D.Lgs 50/ 2016 art. 106 comma 12 che testualmente recita: *" La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto."*

Ritenuto opportuno esercitare, in caso di necessità, la facoltà del quinto d'obbligo, come da norma sopra richiamata, per un importo complessivo massimo di € 7.707,54 oltre IVA (corrispondente ad una cifra non superiore al quinto dell'importo stanziato per l'affidamento originario e che impegnerà la Ditta alle stesse condizioni controfirmate per accettazione all'atto della stipula).

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il d.lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6; - il d.lgs. 18.4.2015 n. 50 art. 36 co. 2 lett. a) ;
- l'art. 31 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 26 della legge n. 488/1999.

Attesa:

- la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell' art. 107 D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento di Organizzazione

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare la lettera d'invito, l'Allegato A per l'offerta economica, l'Allegato B Descrizione della fornitura e l'esito della Trattativa Diretta, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi assolvono a quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/200 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" e dall'art. art. 32 co. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) di provvedere, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, all'aggiudicazione definitiva e all'affidamento della fornitura di arredi per i nidi e le scuole dell'infanzia alla Ditta MOBILFERRO SRL Sede Legale via R.Sanzio 366 Trecenta (RO); P. IVA00216580290, per un importo pari ad € 38.537,70 esclusa IVA;
- 4) che trattandosi di affidamento effettuato mediante ricorso al mercato elettronico di CONSIP il perfezionamento della stipula avverrà mediante tale piattaforma;
- 5) di disporre che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- 6) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2
- 7) di impegnare la spesa complessiva di € 47.015,99 IVA compresa, previa variazione compensativa fra gli stanziamenti dei capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2020/2022, esercizio 2020, così determinata:
 - €7.135,68 sul Capitolo 20050 "Mobili e Arredi - Scuole infanzia Comunali" Missione 4 codice del piano dei conti 2.02.01.03.001, previo storno compensativo di € 5.766,68 dal capitolo 20060 "Mobili e Arredi - Scuole infanzia Statali" Missione 4 codice del piano dei conti 2.02.01.03.001;
 - €7.924,73 sul Capitolo 20060 "Mobili e Arredi - Scuole infanzia Statali" Missione

4 codice del piano dei conti 2.02.01.03.001;

- €31.955,58 sul Capitolo 20070 "Mobili e Arredi – Nidi d'infanzia " Missione 12 codice del piano dei conti 2.02.01.03.001 previa riduzione per €18.449,98 dell'imp.2020/1069 e previ seguenti storni compensativi:

- € 1.123,75, dal capitolo 20060 "Mobili e Arredi - Scuole infanzia Statali" Missione 4 codice del piano dei conti 2.02.01.03.001;

- € 6.331,00 dal Capitolo 20180 "Attrezzature – Scuole infanzia statali " Missione 4 codice del piano dei conti 2.02.01.07.999;

8) di esercitare, in caso di necessità, la facoltà del quinto d'obbligo, come da D.Lgs 50/2016 art. 106 comma 12, per un importo complessivo massimo di € 7.707,54 oltre IVA oltre IVA, corrispondente ad una cifra non superiore al quinto dell'importo stanziato per l'affidamento originario, che impegnerà la Ditta alle stesse condizioni controfirmate per accettazione all'atto della stipula.

9) di disporre l'invio all'ufficio bilancio dell'Istituzione per le procedure di competenza.

Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 30/12/2020

Il Direttore